

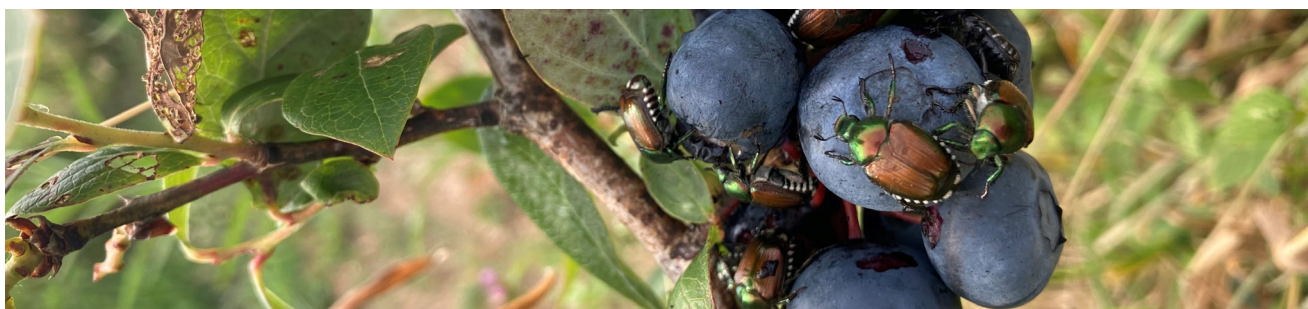
Scheda misure pratiche



Gestione del coleottero giapponese in frutticoltura

(*Popillia japonica*)

Frutticoltura



1.

Il coleottero giapponese (*Popillia japonica*) è un organismo da quarantena prioritario e presente in Svizzera. Gli adulti sono particolarmente voraci e si nutrono di foglie, fiori e frutti, determinando forti defogliazioni e possibili danni alla produzione. Le larve si sviluppano nel terreno nutrendosi di radici di piante erbacee, che vengono progressivamente indebolite. Gli individui di coleottero giapponese possono essere inconsapevolmente trasportati durante gli spostamenti da una zona infestata. La gestione efficace dell'insetto si basa su misure preventive e su misure di lotta adattate al livello di presenza.

Misure preventive

Per evitare la diffusione dell'insetto è importante rispettare le misure preventive obbligatorie elencate nella Decisione generale federale ([FF 2026 1056](#)) che concernono il trasporto di materiale vegetale, compost, materiale di scavo e piante, proveniente da una zona in cui è stata confermata la presenza del coleottero giapponese ([cartina delle zone](#) disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese). È inoltre importante adottare tutte le misure per evitare un trasporto passivo di adulti o larve, tra cui l'ispezione di vestiti, attrezzi da lavoro, veicoli o della frutta raccolta, e la pulizia dei macchinari da terriccio o resti di vegetali, prima di spostarsi da zone infestate.

2.



Ispezionare le piante.

3.



Ispezionare la frutta raccolta.

4.



Controllare vestiti e macchinari.

Gestione del coleottero giapponese in frutticoltura

Misure di lotta

In caso di presenza confermata di insetti adulti o larve, per definire la gestione più efficace è importante valutare lo stato dell'infestazione (bassa, media, alta), la tipologia di danno (foglie, fiori, frutti, radici) e verificare la zona in cui ci si trova (infestata, cuscinetto o indenne).

È importante tener presente che la valutazione del danno dipende dalla pianta ospite. Su alcune essenze fruttifere si possono avere forti defogliazioni, simili a quelle osservate su vite, ma i problemi maggiori in frutticoltura riguardano morsicature di fiori o frutti, poiché spesso il danno è diretto e la soglia di tolleranza è minore.

Bassa infestazione

La presenza è limitata ad alcuni individui e non sono presenti danni rilevanti.

Media infestazione

La gestione dell'insetto diventa impegnativa e sono presenti i primi danni rilevanti.

Alta infestazione

La parcella è infestata, la soglia di danno accettabile è superata e la gestione è critica.

Esempio d'infestazione per un **danno su foglia** di vite:



5.



6.



7.

Esempio d'infestazione per un **danno su frutti** di mirtillo:



8.



9.



10.

La gestione in frutticoltura varia in funzione della propria situazione, ma lo scopo finale è sempre quello di contenere il numero di insetti presenti a una soglia di danno tollerabile e mirare a una convivenza. Per ottenere una migliore efficacia è possibile combinare tra loro le diverse **misure di lotta** attualmente disponibili, descritte in seguito.

Gestione del coleottero giapponese in frutticoltura

Cattura manuale

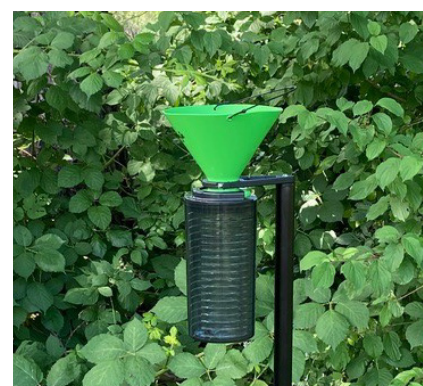
La cattura manuale è efficace con un'infestazione da bassa a media, quando sono presenti pochi adulti per pianta e la superficie colpita è limitata. Il periodo migliore per catturare gli insetti presenti sulle piante ospiti è al mattino presto o alla sera, poiché in assenza di sole gli insetti non volano e se disturbati si lasciano cadere al suolo, facilitando la cattura. Questa misura non ha effetti secondari indesiderati ed è applicabile in tutte le zone. Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica sulla [cattura manuale](http://www.ti.ch/coleottero-giapponese), disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.



11.

Trappole a feromoni

La posa di trappole a feromoni è utile con un'infestazione da media a alta, con lo scopo di effettuare una cattura massale. Questa misura ha un'efficacia variabile ed è di supporto ad altre misure di lotta, in particolare alla cattura manuale. Un'installazione non corretta delle trappole può avere effetti indesiderati, attirando più insetti di quelli che è in grado di catturare. La posa di trappole è possibile unicamente nella zona infestata. Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica sulla [posa di trappole a feromoni](http://www.ti.ch/coleottero-giapponese), disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.



12.

Protezione con reti

La protezione delle piante con reti antinsetto può essere utile a partire da un'infestazione media, per evitare danni o perdite di produzione. Nel caso di frutteti coperti da rete è possibile evitare danni ai frutti già dall'arrivo dei primi insetti nella parcella. Considerata la dimensione dell'adulto la maglia deve essere inferiore a 5 mm. Questa misura è molto efficace e può essere applicata in tutte le parcelle con presenza di adulti confermata.



13.

Scelta piante non sensibili

La presenza di piante ospiti può aumentare il livello di infestazione nella parcella. Per diminuire la presenza dell'insetto e i danni è consigliato scegliere di coltivare specie di piante meno sensibili o varietà che non presentano frutti maturi o fiori nel momento di massima presenza in luglio.



14.

Gestione del coleottero giapponese in frutticoltura

Nematodi entomopatogeni

L'utilizzo di nematodi contro le larve può essere utile a livello preventivo nel caso di una bassa infestazione oppure come misura per contenere la densità di larve nel caso di un'infestazione maggiore. L'efficacia è molto elevata se vengono rispettate le condizioni di utilizzo, in particolare se il trattamento viene effettuato in assenza di sole e con una buona irrigazione prima e dopo l'applicazione. Il periodo migliore per il trattamento è tra agosto e settembre, nelle zone in cui la presenza di larve è confermata.

Per maggiori informazioni consultare la scheda tecnica sull'[utilizzo di nematodi entomopatogeni](#), disponibile al sito www.ti.ch/coleottero-giapponese.



Gestione della coltura

Una gestione delle colture che considera la biologia dell'insetto può essere utile nel caso di media o alta infestazione. La rotazione dei prati adiacenti al frutteto o lavorazioni del suolo tra aprile e maggio o tra agosto e settembre, possono contenere la presenza di larve nelle zone infestate, diminuendo la pressione da parte degli adulti.



Prodotti insetticidi

L'utilizzo di prodotti insetticidi in Canton Ticino, secondo le indicazioni del Servizio fitosanitario cantonale, è attualmente possibile solo in viticoltura all'interno della zona infestata, rispettando le condizioni di applicazione. Nel caso di infestazioni in frutticoltura si prega di contattare il Servizio fitosanitario cantonale.



Gestione del coleottero giapponese in frutticoltura

Basi legali

- Ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV, [RS 916.20](#)).
- Ordinanza sull'emissione deliberata nell'ambiente (OEDA, [RS 814.911](#)).
- Ordinanza del DEFR e del DATEC concernente l'ordinanza sulla salute dei vegetali (OSaIV-DEFR-DATEC, [RS 916.201](#)).
- Decisione generale per impedire la diffusione di *Popillia japonica* Newman – Cantoni interessati: Ticino, Vallese, Grigioni ([FF 2026 1056](#)).

Fonti immagini

1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 16 - Sezione dell'agricoltura, Servizio fitosanitario
3, 14, 15, 17 - Getty Images

Maggiori informazioni

Sul sito www.ti.ch/coleottero-giapponese sono pubblicate le misure vigenti e le misure di lotta al coleottero giapponese ed è possibile scaricare il volantino in formato PDF.

